

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Esecuzione di attività di assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria di impianti elettrici al servizio delle infrastrutture idriche gestite da Como Acqua Srl, con parziale fornitura di materiale – Lotti A, B, C e D

## Sommario

<b>PARTE AMMINISTRATIVA</b> .....	4
<b>ART. 1 - DEFINIZIONI</b> .....	4
<b>ART. 2 - OGGETTO E LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO</b> .....	4
<b>ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE OPERE E DEI SERVIZI RICHIESTI</b> .....	5
<b>ART. 4 - VALORIZZAZIONE DELLE OPERE</b> .....	6
<b>ART. 5 - IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO</b> .....	7
<b>ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO</b> .....	8
<b>ART. 7 - PREZZI</b> .....	9
<b>ART. 8 - REVISIONE PREZZI</b> .....	9
<b>ART. 9 - PENALI</b> .....	10
<b>ART. 10 - ESECUZIONE ATTIVITA' E ASSEGNAZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	10
<b>ART. 11 - RAPPRESENTANZA DELLE PARTI</b> .....	11
<b>ART. 12 - PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ (LOTTO A - B-C-D)</b> .....	11
<b>ART. 13 - CONSUNTIVAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE ORDINARIA E CORRETTIVA</b> .....	12
<b>ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	12
<b>ART. 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI</b> .....	13
<b>ART. 16 - ESECUZIONE D'UFFICIO</b> .....	13
<b>ART. 17 - REVOCA DELL'APPALTO</b> .....	13
<b>ART. 18 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO</b> .....	13
<b>ART. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO ED AVVIO DELLE PRESTAZIONI</b> .....	13
<b>ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI CESSIONE DEI CREDITI</b> .....	14
<b>ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA</b> .....	14
<b>ART. 22 - RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA</b> .....	15
<b>ART. 23 - ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE</b> .....	15
<b>ART. 24 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA</b> .....	16
<b>ART. 25 - TUTELA E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI</b> .....	16
<b>ART. 26 - SUBAPPALTO</b> .....	17
<b>ART. 27 - VARIAZIONI DELL'APPALTO</b> .....	18
<b>ART. 28 - RISOLUZIONE E RECESSO</b> .....	19
<b>ART. 29 - CRITERI INTERPRETATIVI DEL CONTRATTO E FORO COMPETENTE</b> .....	19

<b>ART. 30 -</b>	<b>TRATTAMENTO DEI DATI .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 31 -</b>	<b>SPESE CONTRATTUALI .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 32 -</b>	<b>DOMICILIO DELLE PARTI E COMUNICAZIONI .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 33 -</b>	<b>NORME DI RINVIO .....</b>	<b>21</b>
<b>PARTE II .....</b>		<b>22</b>
<b>DISPOSIZIONI TECNICHE.....</b>		<b>22</b>
<b>ART. 34 -</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 35 -</b>	<b>MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 36 -</b>	<b>DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI .....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 37 -</b>	<b>QUALITÀ DEI MATERIALI .....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 38 -</b>	<b>INTERFERENZE .....</b>	<b>25</b>
<b>PARTE III .....</b>		<b>26</b>
<b>CONTENUTI, PROVE E COLLAUDI.....</b>		<b>26</b>
<b>ART. 39 -</b>	<b>DETTAGLIO ATTIVITÀ RICHIESTE.....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 40 -</b>	<b>CARATTERISTICHE AUTORIZZATIVE TERZO ANNO (OPZIONALE).....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 41 -</b>	<b>MINIMO EQUIPAGGIAMENTO AUTOMEZZO/I E VESTIARIO PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ.....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 42 -</b>	<b>CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA .....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 43 -</b>	<b>MODALITÀ E TEMPI DI FORNITURA .....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 44 -</b>	<b>IDONEITÀ.....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 45 -</b>	<b>VERIFICHE DI CONFORMITÀ .....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 46 -</b>	<b>COLLAUDO PROVVISORIO .....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 47 -</b>	<b>COLLAUDO DEFINITIVO ED ENTRATA IN ESERCIZIO .....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 48 -</b>	<b>INADEMPIENZE.....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 49 -</b>	<b>DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 50 -</b>	<b>NORME DI SICUREZZA GENERALI.....</b>	<b>31</b>

**PARTE AMMINISTRATIVA**  
**OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**ART. 1 - DEFINIZIONI**

1. Nel presente Capitolato verranno adottate le seguenti definizioni:

- Appaltante: Como Acqua Srl (nel seguito, CA);
- Appaltatore: l'Impresa Aggiudicataria dell'appalto.
- Direttore Lavori: con la dizione si intenderà o il Direttore Lavori, qualora nominato per lo specifico intervento, o il Responsabile dell'Unità Operativa o Unità Locale, in caso di interventi di manutenzione ordinaria, correttiva o di manutenzione straordinaria indifferibile.
- Con l'acronimo RUP si intende il Responsabile Unico del Progetto.
- Con l'acronimo DEC si intende il Direttore Esecutivo del Contratto.

**ART. 2 - OGGETTO E LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

1. Denominazione:

Esecuzione di attività assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria indifferibile di impianti elettrici al servizio delle infrastrutture idriche ricadenti entro il perimetro dell'ATO di Como gestiti dall'Appaltante in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII), con esecuzione in larga misura di natura non pianificabile e da effettuarsi, anche in regime di **Pronto Intervento e reperibilità, in qualsiasi giorno dell'anno ed in qualsiasi orario** come meglio specificato nel seguito del presente CSA.

Sono altresì compresi nell'oggetto del Contratto gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria programmata di impianti elettrici.

I lavori di cui sopra sono in netta prevalenza da ricomprendersi tra quelli soggetti al D.Lgs. 36/2023 e allegati e al D.L. 81/2008.

Il riferimento tecnico delle prestazioni richieste è indicato nella Parte Tecnica del presente capitolato, gli impianti di riferimento nell'allegato A, le tabelle con le lavorazioni necessarie alla manutenzione ordinaria nell'allegato B che completano la documentazione di gara.

La **categoria SOA prevalente** per le opere suddette è la **OS 30**.

2. Luogo di esecuzione:

Gli interventi di cui al precedente punto saranno svolti presso gli impianti idrici del SII al servizio dei Comuni elencati nella seguente tabella:

Lotto A	<p><u>Comuni dell'"Area Lario Ovest" della Provincia di Como:</u></p> <p>Gera Lario, Sorico, Trezzone, Montemezzo, Vercana, Livo, Peglio, Domaso, Gravedona, Dosso del Liro, Consiglio di Rumo, Stazzona Dongo, Germasino, Garzeno, Musso, Pianello del Lario, Crema, Santa Maria Rezzonico, S. Abbondio,</p>
---------	---

	Plesio, Menaggio, Griante, Tremezzo, Mezzegra, Grandola ed Uniti, Bene Lario, Carlazzo, Corrido, Cusino, Val Rezzo, Cavargna, S. Nazzaro Val Cavargna, S. Bartolomeo Val Cavargna, Valsolda, Porlezza, Lenno, Ossuccio, Sala Comacina, Colonno, Pigra, Dizzasco Argegno, Brienno, Schignano, Cerano d'Intelvi, Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi, San Fedele Intelvi, Blessagno, Pello Intelvi, Lanzo d'Intelvi, Ramponio Verna, Claino con Osteno, Ponna, Laino, Laglio, Carate Urio, Moltrasio, Maslianico, Cernobbio, Como e Brunate
Lotto B	<u>Comuni dell'"Area Lurate" della Provincia di Como:</u>  Vertemate con Minoprio, Cermenate, Bregnano, Rovellasca, Rovello Porro, Lomazzo, Turate, Cirimido, Fenegrò, Lurago Marinone, Limido Comasco, Mozzate, Carbonate, Locate Varesino, Veniano, Appiano Gentile, Guanzate, Cadorago, Fino Mornasco, Grandate, Luisago, Cassina Rizzardi, Bulgarograsso, Oltrona San Mamette, Lurate Caccivio, Villa Guardia, Montano Lucino, San Fermo della Battaglia, Cavallasca, Parè, Drezzo, Ronago, Gironico, Faloppio, Olgiate Comasco, Beregazzo con Figliaro, Castelnuovo Bozzente, Binago, Solbiate, Albiolo, Cagno, Valmorea, Rodano, Bizzarone, Uggiate Trevano;
Lotto C	<u>Comuni dell'"Area Cantù" della Provincia di Como:</u>  Casnate con Bernate, Senna Comasco, Cucciago, Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Brenna, Carugo, Arosio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Anzano del Parco, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano, Montorfano, Lipomo, Tavernerio, Albese con Cassano;
Lotto D	<u>Comuni dell'"Area Merone e Lario Est" della Provincia di Como:</u>  Albavilla, Erba, Ponte Lambro, Castelmarte, Proserpio, Longone al Segrino, Pusiano, Eupilio, Canzo, Caslino d'Erba, Faggeto Lario, Torno, Blevio, Caglio, Rezzago, Asso, Valbrona, Lasnigo, Barni, Magreglio, Sormano, Zelbio, Veleso, Nesso, Pognana Lario, Lezzeno, Bellagio, Civenna, Alserio, Monguzzo, Merone;

### ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE OPERE E DEI SERVIZI RICHIESTI

Esecuzione di interventi di assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria indifferibile degli impianti elettrici al servizio delle infrastrutture attive delle captazioni, delle reti di adduzione e distribuzione, delle stazioni di sollevamento fognario e dei depuratori presso i Comuni nei quali l'Appaltante esegue le attività di servizio idrico integrato, interventi finalizzati alla loro manutenzione periodica, preventiva o al ripristino delle condizioni di funzionamento. In

normale orario di lavoro, gli interventi sono attivati mediante la trasmissione all'Appaltatore di comunicazione mezzo mail e via telefonica.

Attività in lavoro ordinario vengono eseguite nei giorni da lunedì a giovedì dalle 08,00 alle 16,45 e venerdì dalle 08,00 alle 16,30 e sono svolte in accordo con la Stazione Appaltante in tramite del Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) con programmazione almeno settimanale e devono eseguire le lavorazioni indicate nell'Allegato B. In caso di chiamata del personale di Como Acqua al di fuori degli interventi programmati, **l'Appaltatore deve intervenire entro 90 (novanta) minuti** dalla stessa. In funzione di ciò l'Appaltatore dovrà comunicare i nomi e i contatti telefonici delle persone, almeno uno, incaricate di tale servizio previa autorizzazione insindacabile della stazione Appaltante.

Al di fuori del normale orario di lavoro, gli interventi sono avviati mediante richiesta diretta da parte del personale reperibile, con successiva regolarizzazione, alla ripresa delle normali attività, mediante invio mail.

Attività di pronto intervento e reperibilità fuori dell'orario di lavoro ordinario, nei giorni da lunedì a giovedì dalle 16,30 alle 08,00 del mattino successivo; venerdì dalle 16,30 alle 08,00 del lunedì con intervento in loco **entro 90 (novanta) minuti dalla chiamata del personale Como Acqua**. In funzione di ciò l'Appaltatore dovrà comunicare i nomi e i contatti telefonici delle persone, almeno uno, incaricate di tale servizio previa autorizzazione insindacabile della stazione Appaltante.

Qualora, in occasione di interventi di manutenzione ordinaria o correttiva, l'Appaltatore dovesse verificare un'anomalia di particolare gravità o di complessa soluzione, al punto da suggerire l'avviamento di un diverso intervento di manutenzione straordinaria indifferibile, il fatto dovrà essere immediatamente comunicato al Direttore Esecutivo del Contratto (DEC)/Responsabile Unico del Progetto (RUP), allegando un computo metrico preventivo di massima dell'intervento. Sarà compito del DEC/RUP confermare l'esecuzione dell'intervento alle condizioni preventivate o ricercare una diversa soluzione.

Per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria programmata, di norma la loro esecuzione è preceduta dalla redazione, da parte dell'Appaltatore, di un computo metrico dettagliato, sottoposto al DEC/RUP.

Il DEC/RUP revisionerà il computo metrico di dettaglio in contraddittorio con l'Appaltatore, concordando il contenuto del computo metrico effettivo dell'intervento o della realizzazione. A valle di tale fase, l'intervento potrà ritenersi autorizzato al momento della trasmissione all'Appaltatore del computo metrico effettivo approvato dal DEC/RUP e, conseguentemente, potrà essere avviato.

Eventuali varianti che dovessero rivelarsi necessarie o opportune durante l'esecuzione del lavoro dovranno essere tempestivamente comunicate al DEC/RUP e da queste autorizzate.

Alla conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria programmata, l'Appaltatore sottoporrà al Direttore Lavori il computo metrico definitivo, che si differenzierà dal computo metrico effettivo per le sole varianti in corso d'opera approvate.

#### ART. 4 - VALORIZZAZIONE DELLE OPERE

La valorizzazione delle opere realizzate e delle forniture effettuate è effettuata sulla base dell'"**Offerta Economica**" e dall'"**Elenco prezzi a base d'asta**" con l'applicazione del ribasso percentuale offerto.

**L'Elenco prezzi a base d'asta è costituito dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche Edizione 2024 PARTE 4 Elenco Prezzi Impianti Elettrici e Meccanici.**

L'Elenco prezzi a base d'asta riporta:

- il prezzo orario del personale, articolato in base al profilo professionale
- le maggiorazioni applicabili
- i prezzi di fornitura e posa in opera dei materiali

Gli importi relativi alle opere oggetto della presente gara saranno pertanto determinati:

- per gli interventi di manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria sulla base dell'elenco delle voci di fornitura in opera dei materiali effettivamente utilizzati, valorizzati sulla base dell'"Offerta economica" e del Prezziario di Regione Lombardia 2023 volume 1.2 e 2.2.

Essendo l'Elenco prezzi a base d'asta basato su prezzi in opera dei materiali, nella determinazione della contabilità delle opere eseguite saranno considerate esclusivamente le voci dell'Elenco prezzi relative alla fornitura in opera dei materiali e alla manodopera ulteriore eventualmente richiesta per attività di diagnostica iniziale e di collaudo dell'opera, quando applicabili.

Solo nel caso in cui la fornitura in opera di uno specifico materiale non sia riconducibile a nessuna voce di fornitura in opera riportato nell'Elenco prezzi, l'importo potrà essere determinato come somma della voce di manodopera e di sola fornitura del materiale.

In caso siano richiesti materiali o prestazioni non inclusi nell'Elenco prezzi a base d'asta e non reperibili nel Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche, questi saranno espressamente quotati dall'Appaltatore e la loro valorizzazione sarà definita in contraddittorio con il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) o dal Responsabile Unico del Progetto (RUP).

**ART. 5 - IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'importo stimato dell'appalto per la durata triennale (inclusa l'opzione di proroga annuale) ammonta ad euro 1.110.000,00, comprensivo di oneri della sicurezza pari ad **euro 48.000,00**, oltre iva. La Stazione appaltante ha inoltre stimato costi della manodopera pari al **40%** dell'importo ribassabile. Ai sensi dell'art. 58, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) l'appalto è suddiviso nei seguenti **4 (quattro) lotti funzionali** di cui all'art. 3, lett. s), dell'allegato I.1 al Codice del medesimo Decreto e come riportato nell'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto:

Lotto	Area operativa	Importo triennale (€)	Di cui Oneri sicurezza (€)
<b>A</b>	Lario Ovest	<b>225.000,00</b>	<b>9.729,60</b>
<b>B</b>	Lurate	<b>310.000,00</b>	<b>13.406,40</b>
<b>C</b>	Cantù	<b>295.000,00</b>	<b>12.758,40</b>
<b>D</b>	Merone e Lario Est	<b>280.000,00</b>	<b>12.105,60</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.110.000,00</b>	<b>48.000,00</b>

La Stazione Appaltante darà comunicazione del budget mensile a disposizione per le manutenzioni e il servizio di Pronto intervento e reperibilità, tale quota potrà essere superata solo con autorizzazione del RUP e per situazioni urgenti/emergenziali, fermo restando la diminuzione

della disponibilità nei mesi successivi a compensazione dell'incremento derivato da queste lavorazioni.

I lotti prevedono l'esecuzione delle attività indicate all'Art. 2 punto 1 con riferimento all'Allegato B nei Comuni riportati all'Art. 2 punto 2. La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di richiedere l'esecuzione delle attività anche in Comuni diversi da quelli riportati all'Art.2 punto 2, lavorazioni diverse da quelle indicate nell'Allegato B a propria insindacabile discrezione.

Data la natura del presente appalto non è possibile definire a priori l'estensione dei cantieri che si andranno ad attivare con le conseguenti opere previsionali per la sicurezza, demandando l'effettiva definizione dei suddetti oneri a seconda di quanto il Direttore dei Lavori e/o i CSP e CSE incaricati indicheranno in sede di apprestamento dei cantieri interessati.

Il contratto è stipulato a misura e a corpo.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario di ciascun lotto in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate dalla Stazione Appaltante.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base di gara di cui all'Art. 2 punto 1.

#### ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà validità per 24 mesi (ventiquattro mesi) con decorrenza dalla prima lettera/ordine di fornitura e ulteriori opzionali 12 mesi (dodici mesi) in base alla soddisfazione dei requisiti di efficienza, flessibilità, puntualità e capacità dimostrati, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, dal Fornitore del Servizio come indicato nell'articolo 41 del presente CSA. È facoltà della stazione appaltante proseguire l'appalto fino al raggiungimento dell'importo contrattuale, previa comunicazione. **È escluso il tacito rinnovo.**

In ogni caso, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante potrà prorogare, agli stessi prezzi, patti e condizioni, la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente. Inoltre, qualora si rendesse necessario, la Stazione Appaltante può imporre un aumento delle prestazioni agli stessi prezzi e condizioni fino al raggiungimento di un corrispettivo massimo d'appalto aggiuntivo pari al 20% dell'importo contrattuale originario (cosiddetto "quinto d'obbligo", previsto nel comma 9 del medesimo articolo).

All'Appaltatore verranno riconosciute esclusivamente le prestazioni effettuate e autorizzate ai sensi del presente capitolato ed allegati.

A seguito dell'assegnazione, l'Appaltatore non ha l'esclusiva dei servizi oggetto dell'appalto, che potranno essere affidati in parte o totalmente ad altro operatore nella piena ed insindacabile discrezione della Stazione Appaltante.

L'impresa dovrà costituire cauzione definitiva così come previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.



**ART. 7 - PREZZI**

Il prezzo di aggiudicazione è fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale, fatta salva la revisione prezzi di cui al successivo art. 8.

Il prezzo offerto per la manutenzione sarà comprensivo dei costi di immagazzinamento, trasporto, scarico, installazione, modifica, integrazione, fornitura, nonché di qualsiasi altra spesa connessa all'erogazione del servizio richiesto.

Il prezzo offerto per il servizio richiesto nell'art. 2 sarà comprensivo dei costi di viaggio, vitto, alloggio, nonché di qualsiasi altra spesa connessa all'erogazione del servizio richiesto.

I prezzi per la manutenzione e in generale alle opere elettriche richieste saranno riferiti al Prezziario Regionale delle opere pubbliche edizione 2023 di Regione Lombardia.

Il prezzo per il servizio di pronto intervento e reperibilità sarà quantificato dall'offerente con quotazione annuale svincolata dal Prezziario Regionale 2023 di Regione Lombardia. Tale copertura sarà remunerata dalla Stazione Appaltante al Fornitore del servizio con ordine mensile di 1/12 (un/dodicesimo) dell'importo annuale indicato nell'"Offerta Economica".

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate dalla Stazione Appaltante.

**ART. 8 - REVISIONE PREZZI**

È ammessa la revisione prezzi di contratto ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 36/2023.

La revisione prezzi si applica al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si fa riferimento agli indici sintetici ISTAT come previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

La revisione prezzi si applica a decorrere dall'anno successivo alla data di formulazione dell'offerta da parte dell'appaltatore.

La Revisione Prezzi non è ammessa qualora la maturazione del diritto al corrispettivo sia conseguenza di un ritardo dell'appaltatore nella esecuzione delle prestazioni e laddove, pertanto, l'adeguamento del corrispettivo si riferisca ad una annualità oppure un periodo nel quale l'operatore avrebbe dovuto concludere le attività.

Per le annualità successive alla data dell'offerta si fa riferimento all'indice ISTAT definitivo del mese giugno.

Ai fini della revisione prezzi in aumento, l'appaltatore deve presentare formale istanza alla Stazione Appaltante, corredata da idonea documentazione a dimostrazione della variazione richiesta, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'indice definitivo da parte di ISTAT, pena l'inammissibilità della richiesta. Nel caso di variazioni in diminuzione,

previa comunicazione formale all'appaltatore, l'istruttoria sarà avviata d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

#### ART. 9 - PENALI

A seguito dei controlli della Stazione Appaltante, qualora venisse riscontrata la non conformità del prodotto, delle prestazioni e del livello di servizio atteso, si riserva di applicare le sanzioni come di seguito indicato:

1. qualora il prodotto consegnato od installato non corrisponda a quanto previsto nel presente Capitolato verrà richiesto, a cura e spese del Fornitore, lo smontaggio e il trasporto nei propri magazzini e la sostituzione del prodotto unitamente alla posa e messa in servizio del prodotto richiesto entro 24 (ventiquattro) ore dall'avvenuta contestazione, oltre all'applicazione della **penale del 1,05 % sul valore della specifica fornitura.**
2. qualora risultassero non conformità di qualunque tipo successivamente all'installazione (in particolare in merito ai requisiti minimi di accettabilità previsto nel presente Capitolato o in riferimento alle norme e leggi), il Committente si riserva la facoltà di respingere la fornitura e la Ditta Fornitrice dovrà, in tal caso, provvedere a ritirare il prodotto a propria cura e spese entro 24 (ventiquattro) ore dall'avvenuta contestazione; **alla Ditta sarà applicata una penale pari al 5 % del valore della fornitura respinta nonché l'ulteriore penale prevista per la consegna tardiva** di cui al successivo punto 3. Il periodo di ritardo decorrerà a far data dalla comunicazione della Società appaltante al fornitore in merito alla non conformità del bene consegnato;
3. nel caso di ritardo nelle consegne e/o posa in opera rispetto ai tempi stabiliti in accordo con la Stazione Appaltante, verrà applicata una **penale giornaliera pari al 0,1% del valore della fornitura**; se il ritardo superasse i 3 giorni o comunque se il Committente ritenesse che il ritardo, di qualsiasi entità, possa causare danni, problemi tecnici o compromettere la regolare erogazione del servizio, la Stazione Appaltante potrà approvvigionarsi altrove, a qualsiasi condizione e prezzo, addebitando le maggiori spese sostenute alla Ditta aggiudicataria;
4. qualora non venissero rispettate le norme di sicurezza e tutela dei lavoratori, **alla Ditta sarà applicata una penale di 500€ per ogni infrazione riscontrata;**
5. qualora gli automezzi aziendali dovessero non avere a bordo il materiale indicato all'articolo 43, **alla Ditta sarà applicata una penale di 500€;**
6. nel caso in cui l'Appaltatore dovesse intervenire in ritardo quantificabile in ora o frazione di ora, troverà applicazione la penale specifica pari a **euro 100,00** per ogni ora di ritardo.

In ogni caso le penali applicate non potranno superare il 10% del valore del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

#### ART. 10 - ESECUZIONE ATTIVITA' E ASSEGNAZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione delle attività indicate nell'Allegato B sono da svolgersi in tutti gli impianti riportati nell'Allegato A con riferimento ai lotti indicati nell'art. 2, in accordo con la Stazione Appaltante si procederà alla tabella degli interventi e la scala temporale in cui questi dovranno essere eseguiti. La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di richiedere l'esecuzione delle attività anche in Comuni e impianti diversi da quelli riportati nell'Allegato A, a propria insindacabile discrezione.

Data la natura del presente appalto non è possibile definire a priori l'estensione dei cantieri che si andranno ad attivare con le conseguenti opere previsionali per la sicurezza, demandando l'effettiva definizione dei suddetti oneri a seconda di quanto il Direttore dei Lavori, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del Responsabile del Progetto e/o i CSP e CSE incaricati indicheranno in sede di apprestamento dei cantieri interessati.

L'attuazione del contratto è in essere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) che vigila e interagisce con l'aggiudicatario.

Sono indicati nell'allegato 'Flowchart di processo manutenzione elettrica e di telecontrollo le interazioni e i concetti esecutivi del processo.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base di gara di cui all'Art. 2.

#### **ART. 11 - RAPPRESENTANZA DELLE PARTI**

I rapporti tra l'Appaltante e l'Appaltatore saranno tenuti, per quanto riguarda quest'ultimo, Direttore Esecutivo del Contratto/Responsabile Unico del Progetto, attraverso il quale l'Appaltante effettuerà e riceverà tutte le comunicazioni e le dichiarazioni previste dal presente Capitolato, salva diversa disposizione dello stesso.

L'Appaltatore indicherà all'Appaltante il proprio ufficio ed il nominativo del soggetto allo stesso preposto, al quale saranno inoltrati gli ordini e le comunicazioni previsti dal presente Capitolato.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

La richiesta di interventi di natura ordinaria e correttiva avviene sulla base di un'evidenza formale rilevata durante l'esecuzione della manutenzione da parte dell'Appaltatore.

Viceversa, per interventi a carattere urgente di tipo correttivo e straordinario indifferibile, effettuato fuori dall'orario di lavoro o nelle giornate prefestive e festive, il personale di Como Acqua S.r.l. richiederà un Ordine di Intervento via telefono o via e-mail durante il servizio di reperibilità.

#### **ART. 12 - PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ (LOTTO A - B-C-D)**

Il canone mensile di reperibilità posto a base di gara è pari a **euro 890,07**, corrispondente ad un canone annuo pari a **euro 10.680,80**. Si evidenzia che il ribasso percentuale offerto verrà applicato anche al richiamato importo di reperibilità mensile.

L'impresa Appaltatrice dovrà indicare i nominativi e i contatti telefonici per garantire il servizio di pronto intervento in caso di necessità da parte della Stazione Appaltante.

I recapiti indicati sono unici per tutta la durata del Contratto, attivi 24 ore al giorno, sia feriali che festivi, per ricevere chiamate di richiesta di Pronto Intervento per interventi di natura correttiva e straordinaria indifferibile sugli impianti elettrici di bassa tensione a servizio delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e di depurazione di Como Acqua S.r.l., in caso di gravi disfunzioni, incidenti o guasti, al quale risponda direttamente un Incaricato Reperibile (tecnico specializzato).

Per servizio di pronto intervento e reperibilità si intende la disponibilità telefonica immediata ed eventualmente di intervento in loco per manutenzione ordinaria del sistema di almeno una persona e, in base alle necessità della Stazione Appaltante, ne dovranno essere aggiunte in numero sufficiente a coprire l'esigenza.

Gli orari di servizio ordinario sono da lunedì a giovedì dalle ore 08,00 alle 16,45 e venerdì dalle 08,00 alle 16,30 esclusi i festivi.

Gli orari di servizio in reperibilità comprendono tutti i giorni festivi dalle 00,00 alle 24,00 e i giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle 16,45 alle 08,00 del giorno successivo e dal venerdì alle 16,30 al lunedì alle 08,00.

Gli interventi di pronto intervento e reperibilità su chiamata prevedono l'arrivo sul posto da parte del personale dell'Appaltatore entro **90 (novanta) minuti** dalla chiamata del personale di Como Acqua S.r.l..

La richiesta di intervento in loco del personale dell'Appaltatore è a totale discrezione della Stazione Appaltante.

Il primo intervento in loco è sempre a carico del personale della Stazione Appaltante.

**Si evidenzia che per quanto riguarda il Lotto A, la decorrenza del servizio di reperibilità e pronto intervento sarà dal 01 gennaio 2025.**

#### **ART. 13 - CONSUNTIVAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE ORDINARIA E CORRETTIVA**

I lavori di natura ordinaria e correttiva svolti dall'Impresa Aggiudicataria nel mese di riferimento, secondo le indicazioni della stazione Appaltante, devono essere contabilizzati entro la fine del mese di riferimento.

I consuntivi dovranno essere trasmessi via e-mail al **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** indicando analiticamente, per ciascuna componente di lavoro o di materiale, le relative voci di prezzo, quantità, CIG di riferimento, Ordine di Lavoro e prezzo totale al netto dell'IVA.

I consuntivi (pre-fattura) saranno sottoposti alla verifica del DEC di Como Acqua S.r.l. che hanno dato supervisione ai lavori, in contraddittorio con il Tecnico Responsabile dell'Impresa, ottenendone la valorizzazione approvata. La verifica dei consuntivi ricevuti entro i termini sopra indicati sarà conclusa entro i dieci giorni successivi alla ricezione dei consuntivi dal **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**.

Como Acqua S.r.l. invierà quindi all'Impresa Aggiudicataria il resoconto di approvazione o meno della pre-fattura ricevuta, che riporterà l'importo di cui è autorizzata la fatturazione.

#### **ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile Unico del Progetto, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso. In quest'ultima ipotesi, il Responsabile Unico del Progetto controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto viene comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

**ART. 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore dovrà attenersi ad ogni disposizione di leggi e/o di regolamenti che abbiano attinenza con l'oggetto dell'appalto. In particolare, l'Appaltatore garantisce la conformità dell'appalto a tutte le norme e prescrizioni legislative europee e nazionali applicabili in ambito ambientale e di sicurezza e prevenzione infortuni.

**ART. 16 - ESECUZIONE D'UFFICIO**

Verificandosi gravi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi alle richieste ricevute, la Committente avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi sostitutivi necessari per il regolare andamento dell'appalto.

**ART. 17 - REVOCA DELL'APPALTO**

La Committente, previa eventuale applicazione del disposto dell'articolo precedente, può procedere alla revoca dell'appalto affidato, senza che il Fornitore abbia nulla a pretendere, se non la chiusura delle partite contabili, nei seguenti casi:

- a) gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, non regolate in seguito a diffida formale della Committente;
- b) arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore, delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) quando l'Appaltatore, senza il consenso della Committente, avesse ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto;
- d) quando l'Appaltatore venisse dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali.

In ogni caso la Committente potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per il risarcimento degli eventuali danni.

**ART. 18 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato Speciale d'appalto (Parte Amministrativa - Disposizioni Tecniche - Contenuti, prove e collaudi) ed allegati;
- b) l'offerta economica dell'Appaltatore;
- c) [Eventuale] l'atto costitutivo di R.T.I.;
- d) [Eventuale] la dichiarazione di subappalto resa in sede di gara;
- e) DUVRI predisposto dal Committente;
- f) Altri eventuali allegati a valenza contrattuale.

**ART. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO ED AVVIO DELLE PRESTAZIONI**

Il contratto verrà stipulato:

- secondo modalità e termini indicati dall'Appaltante una volta divenuta efficace l'aggiudicazione;
- in modalità elettronica, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il mancato rispetto dei termini indicati dall'Appaltante comporta la facoltà per la stessa di procedere con la revoca dell'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa vantare per tal motivo alcuna pretesa ad alcun titolo.

#### ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 109, comma 1 del Codice, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa ed incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice medesimo.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120, comma 12 del Codice. In tal caso, restano fermi gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sia per l'Appaltatore che per il Cessionario. La cessione dei crediti può avvenire solo dopo la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. In caso di cessione autorizzata, resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante per la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

#### ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma. 4, del Codice, prima della stipula del contratto, l'operatore aggiudicatario è tenuto a presentare a favore della Stazione Appaltante una **garanzia definitiva**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, **pari al 5% dell'importo complessivo del contratto**, avente validità per tutta la durata del contratto medesimo e, comunque, sino allo svincolo espressamente disposto dalla Stazione Appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione **l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023**. L'Appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

**ART. 22 - RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA**

L'Appaltatore risponderà direttamente e indirettamente di ogni danno che, in relazione alle attività prestate dal proprio personale nel corso dell'espletamento dell'appalto, potrà derivare alla Stazione Appaltante, agli eventuali utenti dell'appalto, a terzi od a cose.

Al Contraente è fatto obbligo di stipulare una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO), con esclusivo riferimento all'appalto in questione e con massimale non inferiore ad € 500.000 per sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il Contraente potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'avvio dell'appalto. L'Appaltatore avrà, inoltre, cura di presentare alla Stazione Appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

Qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

**ART. 23 - ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE**

Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., l'Appaltatore prende atto che l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia vigente nel periodo di durata dell'appalto. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare, per tutta la durata del contratto, la permanenza dei requisiti contemplati dalle disposizioni antimafia per l'affidamento delle prestazioni previste dal contratto stesso.

L'Appaltatore si impegna, comunque, a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., quanto di seguito riportato:

- a. eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi successivamente alla stipula del contratto nei riguardi della Società stessa ovvero dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011;
- b. ogni modificazione intervenuta relativamente alla rappresentanza legale e agli altri soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011;
- c. ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento) rispetto a quella comunicata prima della stipula del contratto con la dichiarazione resa ai fini dell'art. 1 del DPCM 11.05.1991 n. 187;
- d. ogni altra comunicazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, anche ove intervenuta successivamente alla stipula del contratto.

L'Appaltatore, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, prende atto che, ove nel corso del contratto fossero emanati provvedimenti interdittivi previsti dalla disciplina



antimafia, il contratto di appalto si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

#### **ART. 24 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione del "Documento di informazione sui rischi specifici" presenti presso gli impianti di depurazione e di acquedotto nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.", al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie dipendenze e di poter manlevare la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.lgs. 81/08, e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere, ivi compresi i lavori su sede stradale o in prossimità di essa, per il quale ci si deve attenere a quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2019.

L'Appaltatore deve trasmettere prima dell'inizio dei lavori e/o a richiesta del committente o del coordinatore della sicurezza la documentazione di cui all'allegato XVII del decreto legislativo 81/08. L'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di garantire il coordinamento e la cooperazione, non solo tra le imprese esecutrici ma anche con la Committente.

Il direttore tecnico di cantiere/ capo cantiere è responsabile del rispetto del coordinamento/cooperazione da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il DUVRI è allegato al presente Capitolato speciale d'appalto.

#### **ART. 25 - TUTELA E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

Il personale impiegato nell'appalto dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. L'Appaltatore è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora la Stazione Appaltante sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

In particolare, L'Appaltatore si obbliga a:

- osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili, nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione dell'appalto;
- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; l'Appaltatore, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, la società dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare;
- continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.



I suddetti obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti e receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Appaltante, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo.

La Stazione appaltante acquisirà il DURC on line, attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

In caso di inadempienza contributiva e di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto si applicano le disposizioni dell'art. 30, commi 5, 5-bis e 6, del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nell'appalto.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 in caso di subappalto.

## ART. 26 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'art. 119 del Codice, purché Il concorrente **indichi** all'atto dell'offerta **le parti dell'appalto** - non espressamente escluse da codesta Stazione Appaltante - che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è da intendersi non ammesso.

Per ogni lotto aggiudicato, **non** è ammesso il subappalto che superi la seguente quota nella categoria prevalente delle opere:

**51% (cinquantuno per cento) CATEGORIA PREVALENTE OS30**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

**L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto**, considerato che le prestazioni dedotte in affidamento hanno per destinatari ultimi gli utenti finali che beneficiano delle attività di servizio pubblico svolte dalla Stazione Appaltante e che, conseguentemente, la prevalente identità tra il soggetto che sarà selezionato all'esito della procedura e l'esecutore delle prestazioni stesse è ritenuto essenziale.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono **responsabili in solido** nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto di subappaltatori, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del Codice. In quest'ultimo caso, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro venti giorni dall'emissione di ciascun certificato di regolare esecuzione, una comunicazione che indichi la parte dei servizi eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. In tutti gli altri casi, i pagamenti verranno effettuati all'Aggiudicatario, che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore.

Per tutto quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle disposizioni dell'**art. 119 del Codice** nonché alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea emesse sul tema.

## ART. 27 - VARIAZIONI DELL'APPALTO

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, introdurre variazioni o addizioni all'appalto assunto, rispetto alle previsioni contrattuali. Eventuali modifiche potranno essere apportate dall'Appaltatore solo previo ordine scritto dell'Appaltante.

Le modifiche apportate dall'Appaltatore in violazione di quanto previsto al precedente comma 1 non danno titolo ad alcun compenso, rimborso o indennizzo.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 del Codice, la Stazione Appaltante ha la facoltà di introdurre, nel corso dell'esecuzione del contratto, le variazioni ritenute necessarie ed aventi ad oggetto le condizioni di esecuzione delle prestazioni, le prescrizioni tecniche, a condizioni che non venga mutato sostanzialmente l'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante può ordinare aumenti o diminuzioni delle prestazioni commissionate entro il limite massimo di un quinto rispetto all'importo contrattuale; in tali casi, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla Stazione Appaltante, agli stessi prezzi e condizioni originarie, senza aver nulla a che pretendere, a titolo di rimborso o risarcimento, oltre il pagamento delle prestazioni effettuate.

Qualora, pur non mutando sostanzialmente l'oggetto dell'appalto, le variazioni introdotte dalla Stazione Appaltante comportino un notevole pregiudizio economico per l'Appaltatore, quest'ultimo può richiedere, con una documentata relazione, un equo compenso commisurato ai maggiori oneri; in nessun caso, il compenso di cui al periodo precedente può eccedere un decimo dell'importo contrattuale. In via generale, si considerano notevolmente pregiudizievoli le variazioni introdotte dall'Appaltante che determinano un aumento del prezzo contrattuale in misura superiore ad un quinto dell'originario importo contrattuale. L'eventuale equo compenso può essere riconosciuto solo ove i pregiudizi subiti dall'Appaltatore siano effettivi e adeguatamente documentati.

Le variazioni disciplinate nel presente articolo devono notificarsi, tempestivamente e per iscritto, all'Appaltatore.

Qualora le variazioni di cui la presente articolo comportino l'esecuzione di attività non previste nel contratto, ovvero di specie diverse da quelle previste, i nuovi prezzi possono essere determinati:

- a. raggugliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- b. desumendoli dalle tariffe eventualmente richiamate nel contratto;
- c. ricavandoli in base ad una nuova analisi di mercato.

I nuovi prezzi determinati ai sensi delle precedenti lettere b) e c) sono soggetti al ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra le parti. In caso di disaccordo, l'Appaltatore non può, in ogni caso, rifiutarsi di eseguire le prestazioni.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trova applicazione l'art. 106 del Codice.

## ART. 28 - RISOLUZIONE E RECESSO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dall'art. 122 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- b) ripetuti inadempimenti;
- c) gravi violazioni in materia di sicurezza;
- d) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) cessione del contratto;
- f) subappalto non autorizzato;
- g) mancata reintegrazione della garanzia definitiva nei termini previsti dal presente Capitolato;
- h) fallimento, ovvero altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- i) frode nell'esecuzione della prestazione;
- j) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dagli artt. 94 – 98 del Codice;
- k) mancata ottemperanza alle istruzioni e direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l) assenza di copertura assicurativa per la Responsabilità Civile dell'Appaltatore, come richiesta dall'art. 14, Parte I Amministrativa, del presente Documento;
- m) emanazione nel corso del contratto di provvedimenti interdittivi previsti dalla normativa antimafia nei confronti dell'Appaltatore;
- n) superamento dell'importo previsto a titolo di penale in misura pari al 10 % dell'importo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di incamerare la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la Stazione Appaltante ha, inoltre, diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento previo il pagamento delle lavorazioni effettivamente eseguite, secondo le modalità ivi previste.

La dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso, deve essere formalmente inviata all'Appaltatore tramite pec con un preavviso non inferiore a **venti giorni solari**. In caso di risoluzione o di recesso dal contratto, l'Appaltatore è comunque tenuto a porre in essere ogni attività necessaria ed a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché sia garantita la continuità nelle lavorazioni oggetto del Contratto.

La Stazione Appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## ART. 29 - CRITERI INTERPRETATIVI DEL CONTRATTO E FORO COMPETENTE

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del Codice civile e, in caso di contrasto tra lo stesso ed il presente Capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso, le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Salvo quanto disposto dagli artt. 210 e ss. del Codice, qualunque contestazione o controversia sorta tra le Parti sulla interpretazione, sull'esecuzione o risoluzione del contratto, sarà devoluta alla competenza in via esclusiva del Foro di Como.

È espressamente escluso il ricorso all'arbitrato in caso di controversia tra le Parti.

#### **ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Le Parti dovranno garantire il rispetto e l'assolvimento agli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679. Ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679.

L'Aggiudicatario deve garantire l'obbligo di riservatezza nella gestione dei dati e delle informazioni aziendali riservate di cui lo stesso ed il proprio personale venga a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, con il divieto di utilizzo degli stessi per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

I dati personali forniti dall'Aggiudicatario saranno raccolti presso la Stazione Appaltante per le finalità di gestione del rapporto da costituirsi con il presente atto.

I dati conferiti saranno trattati dalla Stazione Appaltante unicamente per tali finalità e potranno essere comunicati ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi secondo le modalità previste dal vigente regolamento che disciplina la materia, nei limiti consentiti dalla legge e ad Enti pubblici preposti per legge a ricevere informazioni inerenti il rapporto sopracitato.

#### **ART. 31 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali e consequenziali, eventualmente dovute, che dovranno essere versate nella misura e secondo le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle sopracitate spese, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di non stipulare il contratto e procedere alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

#### **ART. 32 - DOMICILIO DELLE PARTI E COMUNICAZIONI**

Nel contratto le parti eleggono il proprio domicilio ed indicano i recapiti telefonici, fax e telematici ai quali ricevere le comunicazioni inerenti al contratto stesso.

In mancanza di una specifica e diversa indicazione, il domicilio delle parti si intende fissato all'indirizzo delle rispettive sedi legali.

Eventuali modifiche ai dati comunicati dall'Appaltatore devono essere comunicate per iscritto alla Stazione Appaltante al domicilio e con le modalità indicate nel contratto.

Il contratto disciplina le modalità con le quali devono essere effettuate le comunicazioni tra le parti. In assenza di disposizioni contrattuali difformi, le comunicazioni della Stazione Appaltante si intendono conosciute dall'Appaltatore alla data di ricezione della raccomandata a/r o posta elettronica certificata.

#### **ART. 33 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara, si rinvia al D.Lgs. 36/2023, al Codice Civile, alle norme specifiche del settore cui si riferisce l'appalto, nonché alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (D. Lgs 81/2008, in particolare artt. 66 e 121 e allegato IV, punto 3; DPR 177/2011, lavori in spazi confinati), e in materia Ambientale (D.lgs. 152/2008 e s.m.i.).

## PARTE II

### DISPOSIZIONI TECNICHE

#### ART. 34 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria dovranno essere eseguiti secondo "regola d'arte", nello scrupoloso rispetto delle norme di buona tecnica e delle leggi vigenti in materia, e saranno integralmente applicate in particolare le seguenti Leggi e Norme:

- Legge 26/02/07, n° 17 ( G.U. n° 47 del 26/02/07 – suppl. ord. n° 48 )
- D. Lgs 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- DM 37 del 22 gennaio 2008 Ministero dello Sviluppo Economico - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici - (Gazzetta ufficiale 12/03/2008 n. 61).
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 , n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41)
- CEI EN 50522:2011-03 (CEI 99-3); (fasc. 11092E) e CEI EN 61936-1:2011-03 (CEI 99-2); (fasc. 11093E)
- CEI 11-8 Reingegnerizzata (Fasc. 3825 C)
- Norme CEI 11-17 Impianti di produzione trasporto e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo
- CEI 21-6/1 (fasc. 2333) e 21-6/3 (fasc.2334G)
- CEI EN 60947-2:2007-07 (CEI 17-5); Ed. 8 (fasc. 8917)
- CEI 17-13/1 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS); CEI 17-13/2 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri elettrici per bassa tensione). Parte 2: Prescrizioni particolari per i condotti sbarre
- Norme CEI 20-19 Cavi isolati in gomma con tensione nominale Vo/V non superiore a 450/750 V
- CEI EN 50525-1:2011-12 (CEI 20-107 - fasc. 11661; CEI EN 50395:2006-07 (CEI 20-80 - fasc. 8398); CEI EN 50396:2007-11 (CEI 20-84 - fasc. 9121); CEI 20-20/3:1996-07; CEI 20-20/4:1996-11; CEI 20-20/5:1996-07; CEI 20-20/7÷10:1996-07; CEI 20-20/11:1996-12; CEI 20-20/12:1996-07
- CEI EN 50086-2-1:1996-10 (CEI 23-54) fasc. 2886
- CEI EN 61386-22:2005-04 (CEI 23-82) Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche. Parte 22: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi pieghevoli e accessori
- CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87) Atmosfere esplosive. Parte 10-1: Classificazione dei luoghi. Atmosfere esplosive per la presenza di gas
- Norme CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua

- Norme CEI 64-2 Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio
- CEI 64-12 Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario
- Norme CEI 12-15 Antenne - Impianti centralizzati
- CEI EN 62305-1:2006-04 (CEI 81-10/1 - fasc. 8226); CEI EN 62305-2:2006-04 (CEI 81-10/2 - fasc. 8227); CEI EN 62305-3:2006-04 (CEI 81-10/3 - fasc. 8228); CEI EN 62305-4:2006-04 (CEI 81-10/4 - fasc. 8229)
- CEI EN 61439-1:2010-01 (CEI 17-113 - fasc. 10144) ; CEI 17-13/2/3
- Norme CEI 64-50 Edilizia residenziale Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori, ausiliari e telefonici
- Norme CEI-UNEL 35024 Portato di corrente in regime permanente dei cavi

#### **ART. 35 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Nella preparazione e nell'esecuzione degli interventi, l'Appaltatore:

1. segnerà il responsabile per l'organizzazione degli interventi;
2. assicurerà l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tale riguardo l'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i, le norme specifiche per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni, nonché le norme in vigore in materia di infortunistica;
3. provvederà alla custodia ed alla buona conservazione dei luoghi dove esegue gli interventi, restando il solo responsabile, dopo la consegna, della conservazione dei materiali forniti in conto lavorazione;
4. utilizzerà qualsiasi attrezzatura o qualsiasi accorgimento necessario all'igiene e alla prevenzione degli infortuni.

A scopo del collaudo l'Appaltatore assicurerà:

5. la fornitura di manodopera, di mezzi e di ogni apparecchiatura necessaria per effettuare le operazioni di collaudo.

A fine lavori l'Appaltatore assicurerà:

1. la pulizia e lo sgombero dei materiali di rifiuto dal cantiere e dalle vie di transito e di accesso allo stesso;
2. lo sgombero tempestivo, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, ecc.

Resta inteso che l'opera entrerà in possesso dell'Appaltante una volta effettuati i collaudi e consegnate le certificazioni, fino ad allora ogni responsabilità resta a carico dell'Appaltatore.

Smaltimento rifiuti:

1. La gestione delle forniture e lo smaltimento di qualsiasi tipologia di avanzo, di rifiuto o materiale di risulta derivante da ogni attività svolta all'interno del cantiere deve essere



fatta nell'integrale ottemperanza alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con oneri a carico dell'Appaltatore.

#### **ART. 36 - DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI**

In caso di interventi di manutenzione ordinaria o correttiva, l'Appaltatore dovrà aggiornare la documentazione tecnica, se fornita da Como Acqua congiuntamente all'ODL o se presente presso l'impianto, per adeguarla alle modifiche effettuate, oltre che rilasciare i certificati e le dichiarazioni previste dalle normative vigenti per gli specifici interventi.

Nel caso in cui, durante l'esecuzione di un intervento richiesto a fronte di ODL, si riscontri la mancanza o l'inadeguatezza degli schemi elettrici presenti in loco e relativi all'impianto elettrico, dovrà esserne data comunicazione al referente dell'intervento stesso, affinché verifichi l'eventuale presenza della documentazione presso le sedi operative.

Qualora disponibile, questa dovrà essere resa aggiornata, unitamente ai certificati e alle dichiarazioni previste.

Qualora non disponibile, la redazione degli schemi elettrici e della documentazione impiantistica necessaria potrà essere richiesta all'Appaltatore come prestazione ulteriore a fronte di una specifica quotazione.

In ogni caso, l'aggiornamento della documentazione disponibile e il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni richieste dalla normativa costituiranno elementi indispensabili per la chiusura dell'intervento e la sua consuntivazione.

In caso di interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione di nuovi impianti, l'Appaltatore dovrà produrre la documentazione dei lavori applicabile allo specifico intervento (Progetto, Dichiarazione di Conformità, schemi unifilari o modifiche di quelli già esistenti, sia in formato cartaceo sia in formato DWG che PDF, certificati dei materiali utilizzati; il tutto in duplice copia, secondo quanto previsto dalle normative vigenti).

Anche in questo caso, il rilascio dei certificati e della documentazione applicabile costituirà elemento indispensabile per la conclusione del lavoro.

#### **ART. 37 - QUALITÀ DEI MATERIALI**

1. Tutti i materiali impiegati dovranno essere nuovi e rispondenti ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di Legge norme o prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e qualità. Sugli stessi dovranno essere riportati in modo chiaro e indelebile i marchi di conformità.
2. Prima di dar corso alla fornitura, l'Appaltatore dovrà, se richiesto, segnalarne la provenienza e ottenere l'approvazione da parte del Direttore Lavori.
3. I materiali e le partite di materiali che, a giudizio del Direttore Lavori/DEC/RUP, non si riscontrassero rispondenti ai requisiti richiesti, verranno rifiutati e l'Appaltatore dovrà, a sua cura e spese, ritirarli e sostituirli nel più breve tempo possibile.
4. Se i materiali già posti in opera si scoprissero di cattiva qualità o i lavori relativi si riscontrassero difettosi, l'Appaltante ne ordinerà il rifacimento a cura e spese dell'Appaltatore, con diritto, inoltre, di addebitare le maggiori spese per ripristino.



5. L'Appaltatore dovrà controllare, prima di dar corso alle forniture, i quantitativi dei diversi materiali rilevandone le esatte misure, rimanendo il solo responsabile degli inconvenienti che possono verificarsi per l'omissione di tale controllo.
6. L'Appaltatore dovrà, se richiesto, predisporre, prima di dar corso alle forniture e ai lavori, i campioni di materiale da fornire e i modelli di lavoro da eseguire per sottoporli all'esame dell'Ingegneria di Impianto ed ottenerne l'approvazione.

**ART. 38 - INTERFERENZE**

1. L'Appaltatore si dovrà attenere scrupolosamente alle indicazioni del Direttore Lavori/DEC/RUP, nonché del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato.
2. Le gravi o ripetute violazioni delle suddette indicazioni da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

**PARTE III**  
**CONTENUTI, PROVE E COLLAUDI**

**ART. 39 - DETTAGLIO ATTIVITÀ RICHIESTE**

Il Concorrente dovrà eseguire le manutenzioni richieste indicate in ogni impianto dell'Allegato A e più precisamente le tabelle indicate nell'Allegato B del presente Capitolato, dividendo e selezionando per ogni impianto i moduli necessari per espletare le richieste manutentive della Stazione Appaltante. Tali manutenzioni sono divise in più parti, vista la molteplicità e diversità di impianto, e riguardano nello specifico:

- **VEDI ALLEGATO B**

Il Concorrente dovrà assicurare il servizio di pronto intervento e reperibilità 24/24h per i lotti A - B - C - D, con una squadra di almeno una persona con qualifica di operaio impiantista specializzato, per guasti sulla bassa tensione come richiesto entro un tempo massimo dalla chiamata dell'operatore di Como Acqua di 90 (novanta) minuti.

Gli impianti a cui l'offerta va riferita e per la quale viene richiesto il servizio in appalto, sono indicati nell'allegato A riferiti ai lotti di appartenenza all'art. 2 del CSA, fermo restando che la Stazione Appaltante si riserva di inserire o togliere impianti mantenendo le condizioni economiche stabilite nel presente capitolato senza che la Società Appaltante possa richiedere modifiche delle condizioni economiche.

Le offerte sono comprensive dei costi di spostamento, vitto, alloggio e ogni altro costo riferito all'esecuzione delle prestazioni richieste, comunque riferiti agli impianti di Como Acqua S.r.l.

**ART. 40 - CARATTERISTICHE AUTORIZZATIVE TERZO ANNO (OPZIONALE)**

La Stazione Appaltante nelle persone del RUP e dei DEC si riservano, ad insindacabile discrezione, la decisione di portare a termine il contratto nel terzo anno, valutando - tra gli altri - anche la soddisfazione dei requisiti di efficienza, flessibilità, puntualità e capacità dimostrati dall'Appaltatore:

1. Quantità di ritardi accumulati oltre i 90 minuti previsti da CSA;
2. Compilazione e consegna tabelle dell'Allegato B nei tempi previsti (ogni mese);
3. Rispetto dell'equipaggiamento previsto sugli automezzi e del Personale;
4. Disservizi causati da imperizie o non autorizzati.

**ART. 41 - MINIMO EQUIPAGGIAMENTO AUTOMEZZO/I E VESTIARIO PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ**

È prevista una dotazione minima in termini di attrezzatura, materiali e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da avere obbligatoriamente sugli automezzi adibiti, da parte del Fornitore del servizio, al servizio di Pronto Intervento e Reperibilità.

Di seguito elenco equipaggiamento minimo:

- Abbigliamento completo e certificato alla norma IEC 61482;
- 1 (uno) Elmetto con visiera certificato contro arco elettrico;

- 1 (uno) Scala telescopica quattro gradini allungabile;
- 1 (uno) Trapano a martello rotativo a batteria;
- 1 (uno) Trapano avvitatore a batteria;
- 1 (uno) Misuratore Termico ad infrarossi;
- 1 (uno) Multimetro digitale (tester) che comprenda la lettura dei segnali in mA;
- 1 (uno) Trapano avvitatore a batteria;
- 1 (uno) Phon pistola termica per termorestringenti;
- 1 (uno) Lampada a torcia portatile a batteria;
- 1 (uno) Lampada a Batteria da lavoro per illuminare locali;
- 1 (uno) Cassetta attrezzi da elettricista con almeno:
  1. Set cacciaviti isolati 1kV;
  2. Set brugole isolate 1kV;
  3. Set chiavi esagonali isolate 1kV;
  4. Set chiavi esagonali a tubo isolate 1kV;
  5. Set torx isolate 1kV;
  6. Forbice elettricista;
  7. Nastro isolante;
  8. Pinza isolata 1kV;
  9. Pinza becchi lunghi isolata 1kV;
  10. Pinza Pappagallo isolata 1kV;
  11. Pinza per puntalini fino a 16mm<sup>2</sup>;
  12. Pinza per capicorda isolati fino a 6mm<sup>2</sup>;
  13. Martello;
  14. Seghetto manuale con lama ferro;
  15. Pinza per capicorda fino a 120mm<sup>2</sup>;
- 1 (uno) Contenitore modulare con puntalini da 0,5 a 16mm<sup>2</sup>;
- 1 (uno) Contenitore modulare con capicorda isolati da:
  1. 1,5mm<sup>2</sup> foro 3 – 5 – 6 – 8 – 10;
  2. 2,5mm<sup>2</sup> foro 3 – 5 – 6 – 8 – 10;
  3. 6mm<sup>2</sup> foro 3 – 5 – 6 – 8 – 10;
- 1 (uno) Contenitore modulare con capicorda da:
  1. 10mm<sup>2</sup> foro 6 – 8 – 10;
  2. 16mm<sup>2</sup> foro 6 – 8 – 10;
  3. 25mm<sup>2</sup> foro 6 – 8 – 10;
  4. 50mm<sup>2</sup> foro 8 – 10 - 12;
  5. 70mm<sup>2</sup> foro 8 – 10 - 12;
  6. 95mm<sup>2</sup> foro 8 – 10 - 12;
- 1 (uno) Contenitore modulare con boccole testa a testa isolati da:
  1. 1,5mm<sup>2</sup>;
  2. 2,5mm<sup>2</sup>;

- 3. 6mm<sup>2</sup>;
- 1 (uno) Contenitore modulare con boccole testa a testa da:
  - 1. 10 mm<sup>2</sup>;
  - 2. 16mm<sup>2</sup>;
  - 3. 25mm<sup>2</sup>;
  - 4. 50mm<sup>2</sup>;
  - 5. 70mm<sup>2</sup>;
  - 6. 95mm<sup>2</sup>;
- 1 (uno) Contenitore misto termorestringenti neri e blu;
- 1 (uno) Contenitore misto viti a croce (5 e 6) e esagonali (6, 8, 10) da:
  - 1. 5x10, 5x20, 5x30;
  - 2. 6x10, 6x20, 6x30;
  - 3. 8x10, 8x20, 8x30;
  - 4. 10x20, 10x30;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 1,5mm<sup>2</sup> nero;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 1,5mm<sup>2</sup> blu;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 1,5mm<sup>2</sup> G/V;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 1,5mm<sup>2</sup> rosso;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 1,5mm<sup>2</sup> arancio;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 2,5mm<sup>2</sup> nero;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 2,5mm<sup>2</sup> blu;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 2,5mm<sup>2</sup> G/V;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 6mm<sup>2</sup> nero;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 6mm<sup>2</sup> blu;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 6mm<sup>2</sup> G/V;
- 1 (uno) matassa di filo FS17 16mm<sup>2</sup> G/V;
- 1 (uno) Contenitore misto con fusibili cilindrici Vetro 5x20 da:
  - 1. 10 fusibili 100mA;
  - 2. 10 fusibili 500mA;
  - 3. 10 fusibili 1A;
  - 4. 10 fusibili 5A;
- 1 (uno) Contenitore misto con fusibili cilindrici tipo gG10,3x38 da:
  - 1. 10 fusibili 1A;
  - 2. 10 fusibili 6A;
  - 3. 10 fusibili 10A;
  - 4. 10 fusibili 16A;
  - 5. 10 fusibili 25A;
  - 6. 10 fusibili 32A;
- 1 (uno) Contenitore misto con fusibili cilindrici tipo gG 14x51 da:

1. 4 fusibili 6A;
  2. 4 fusibili 10A;
  3. 4 fusibili 16A;
  4. 4 fusibili 25A;
  5. 4 fusibili 32A;
  6. 4 fusibili 50A;
- 1 (uno) Contenitore misto con fusibili cilindrici tipo gG 22x58 da:
    1. 4 fusibili 6A;
    2. 4 fusibili 10A;
    3. 4 fusibili 16A;
    4. 4 fusibili 25A;
    5. 4 fusibili 32A;
    6. 4 fusibili 50A;
    7. 4 fusibili 80A;

#### **ART. 42 - CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Il Concorrente dovrà inserire nell'offerta economica le voci indicate comprensive di tutti costi accessori, con indicazione del prezzo netto riservato a Como Acqua.

Il listino trasmesso assumerà valore contrattuale e i prezzi rimarranno fissi fino a scadenza del contratto.

Il Concorrente dovrà inoltre quotare il servizio di Pronto Intervento assistenza per interventi on-site di mezza giornata e giornata intera, oltre la quota spettante annua del servizio di reperibilità e Pronto intervento di una persona (servizio di reperibilità e Pronto intervento di una persona).

#### **ART. 43 - MODALITÀ E TEMPI DI FORNITURA**

Il servizio di manutenzione dovrà essere completamente eseguito entro i termini del contratto o al raggiungimento della capienza del contratto indicati nell'art. 2 del presente Capitolato.

Il Fornitore, presentando idonea programmazione a supporto, comunicherà le modalità e i tempi grazie ai quali è in grado di garantire il servizio richiesto.

Tutte le manutenzioni dovranno essere eseguite in accordo con il Committente e nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste che saranno comunicate tempestivamente al Fornitore.

I tempi per l'esecuzione del presente appalto saranno concordati con i responsabili degli impianti e comunque, di norma, dovranno essere compatibili con gli orari di lavoro in vigore.

Gli orari di lavoro in essere sono di norma i seguenti escluse specifiche richieste da concordare con i referenti:

- dal lunedì al giovedì dei giorni lavorativi dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 16,45, il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30;
- Fatta eccezione ai casi riconducibili a calamità naturali o di eccezionale gravità, l'Appaltatore dovrà comunque garantire il regolare funzionamento degli impianti.

**ART. 44 - IDONEITÀ**

Oltre alle dichiarazioni previste in fase di presentazione dell'offerta, l'Aggiudicataria dovrà produrre la documentazione che attesta la sua idoneità tecnica e legale, e quella di eventuali terzi, allo svolgimento di tutte le attività previste dal presente Capitolato.

**ART. 45 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ**

1. Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria, correttiva o straordinaria l'Appaltante direttamente o tramite il Direttore Lavori, avrà ampia facoltà di provvedere a verifiche, controlli, prove di officina, ecc. circa le caratteristiche, i tipi, le qualità e l'esecuzione degli stessi, con riferimento alle prescrizioni delle specifiche.
  - a. Prove di officina Per le eventuali prove d'officina, comprese quelle presso i subfornitori, l'Appaltante dovrà essere tempestivamente preavvisata onde potervi presenziare. Qualora dovesse rinunciare a questa facoltà dovranno esserle rimessi, all'atto della consegna ed in triplice copia, i bollettini delle prove d'officina, i cui risultati avranno carattere ufficiale a tutti gli effetti.
  - b. Deficienze riscontrate Su segnalazione da parte del Direttore Lavori delle eventuali deficienze riscontrate, l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese alle sostituzioni, rifacimenti, perfezionamenti richiesti, in carenza di che l'Appaltante potrà provvedere direttamente, o a mezzo terzi, addebitandone l'onere all'Appaltatore e deferendo l'eventuale controversia a giudizio arbitrale.
  - c. Responsabilità Gli interventi di cui sopra, prima del collaudo definitivo, non comportano tuttavia la diminuzione od esonero di qualsiasi responsabilità dell'Appaltatore, che dovrà pienamente rispondere in merito all'esecuzione delle forniture contemplate in specifica.

**ART. 46 - COLLAUDO PROVVISORIO**

In caso di interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione di nuovi impianti si applicheranno le condizioni e le prescrizioni indicate nei seguenti punti.

- a. L'Appaltatore dovrà provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutti gli impianti fino all'emissione degli atti di collaudo.
- b. Completata l'installazione di ciascun impianto ed effettuate le verifiche preliminari di cui sopra, il Direttore Lavori darà inizio alle operazioni di collaudo provvisorio.
- c. Tale collaudo consisterà in una verifica qualitativa e quantitativa dell'impianto, in un esame del buon funzionamento, mediante analisi strumentale, ed infine in un accurato controllo della rispondenza all'ordine o al computo metrico effettivo, alla specifica tecnica ed alle eventuali modifiche, nonché a tutte le norme citate richiamate nei documenti progettuali.
- d. Il collaudo provvisorio sarà ritenuto operante a tutti gli effetti solo alla data in cui si sarà constatato che l'Appaltatore ha eliminato tutte le eventuali manchevolezze riscontrate durante le operazioni di collaudo.
- e. Gli accertamenti, verifiche e prove inerenti i collaudi a tutti i vari livelli saranno effettuati con personale e mezzi messi a disposizione, senza alcun ulteriore compenso, dall'Appaltatore.
- f. Entro sette giorni dal collaudo provvisorio, l'Appaltatore trasmetterà la dichiarazione di conformità dell'impianto.

- g. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **ART. 47 - COLLAUDO DEFINITIVO ED ENTRATA IN ESERCIZIO**

Al termine del collaudo provvisorio, si darà inizio delle operazioni di collaudo definitivo, verificando il corretto funzionamento dell'impianto. Alla data del collaudo definitivo favorevole, la fornitura si intenderà accettata dall'Appaltante, previa consegna di tutta la documentazione richiesta.

#### **ART. 48 - INADEMPIENZE**

Qualora al collaudo definitivo emergessero ancora difetti o carenze imputabili all'Appaltatore, questo sarà tenuto, entro la data da stabilirsi a giudizio insindacabile dell'Appaltante, ad eseguire quanto prescritto dall'Appaltante stesso ed il collaudo sarà ripetuto.

Qualora l'Appaltatore non dovesse adempiere agli obblighi come sopra risultanti, l'Appaltante avrà facoltà di provvedere direttamente, od a mezzo terzi, addebitando all'Appaltatore l'intero onere dell'intervento e della ripetizione del collaudo.

#### **ART. 49 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'APPALTATORE**

La garanzia completa presso gli impianti è articolata come di seguito riportato:

##### **IMPIANTISTICA:**

Il periodo di garanzia minimo obbligatorio, con decorrenza dalla data di messa in esercizio dell'impianto, è di 2 (due) anni per la parte impiantistica compresi i quadri elettrici.

##### **STRUTTURE DI SUPPORTO:**

Le eventuali strutture di supporto, incluse le connessioni e le giunzioni meccaniche, saranno coperte da garanzia di 5 (cinque) anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto. L'Appaltatore potrà avvalersi del diritto di una verifica dopo due anni dalla messa in esercizio onde controllare la bontà delle connessioni meccaniche. Tale verifica sarà a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, durante il periodo di garanzia, è obbligato a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti e nelle opere realizzate, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali di propria fornitura impiegati.

#### **ART. 50 - NORME DI SICUREZZA GENERALI**

I Lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Se dovesse essere necessario l'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

**ALLEGATI**

1. Allegato A (Impianti di riferimento di Como Acqua S.r.l.);
2. Allegato B (tabelle di riferimento per le manutenzioni);
3. DUVRI;
4. B)+PREZZARIO+2023+VOLUME 1 2;